



D.D.G. n. 3243

# Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
DIPARTIMENTO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.r. n. 4 dell'17/03/2016 che approva il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2016;
- VISTA** la L.r. n.14 del 14/07/2016;-
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità europea;
- VISTO** il regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- VISTO** il regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, approvato con D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 294 del 17 dicembre 2008, che definisce l'ammissibilità delle spese anche del Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO** il Programma operativo regionale Sicilia FESR 2007-2013, approvato con decisione della Commissione europea C (2007) 4249 del 7 settembre 2007 e adottato con deliberazione di Giunta n. 188 del 22/05/2009;
- VISTE** le *"Linee guida per l'attuazione del suddetto P.O. FESR 2007-2013"*, adottate con deliberazione della Giunta regionale siciliana n. 266 del 29 ottobre 2008;
- VISTO** l'Obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 4 e 5 del predetto P.O., relative agli interventi agevolativi di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008;
- VISTO** l'Obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2 e 5 del predetto P.O., concernenti interventi congruenti con le finalità dell'articolo 1 della citata legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008;
- VISTO** l'articolo 1 della legge regionale n.23 del 16 dicembre 2008 che, analogamente a quanto previsto dal paragrafo 5.2.6 punto 2, lettera a del PO F.E.S.R., autorizza l'Assessorato Regionale dell'Industria ad avvalersi per la gestione delle citate agevolazioni, di un soggetto selezionato ai sensi dell'art.185, comma 5, della legge regionale n.32 del 2000 e successive modifiche ed integrazioni ovvero di società a totale partecipazione della Regione;
- VISTO** l'art.59 secondo paragrafo, del Regolamento (CE) N.1083/2006 che stabilisce "Lo Stato membro può designare una o più organismi intermedi per svolgere una parte o la totalità dei compiti dell'autorità di gestione o certificazione sotto la responsabilità di detta autorità";
- VISTO** il Decreto assessoriale n. 24 del 9 febbraio 2009 con il quale sono state approvate le *"Direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle imprese ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 ed in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 4 e 5."*
- VISTO** il Decreto assessoriale n. 22 del 9 febbraio 2009 con il quale sono state approvate *"le Direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle imprese ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n.23 ed in attuazione del PO FESR 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2 e 5"*;
- VISTO** il D.D.G. n. 2045 del 27 novembre 2009, registrato alla Corte dei Conti il 21/12/2009 reg. 2 fg. 307, con il quale è stato approvato il contratto-rep 7/2009, stipulato tra questa Amministrazione e Sviluppo Italia Sicilia S.p.a., per l'affidamento *in house* della gestione degli interventi agevolativi di cui all'Obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 4 e 5 e all'articolo 2 della legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008;
- VISTO** , in particolare, l'art.5 del contratto di cui al precedente comma, con il quale sono stati affidati alla società in argomento, i compiti di Organismo Intermedio, ai sensi dell'art.59 del Reg (CE) n.1083/2006;
- VISTO** il D.D.G. n. 3106 del 9 luglio 2011, registrato alla Corte dei Conti il 17/10/2011 reg. 6 fg. 44, con il quale è stato approvato il contratto-rep 322/2011, stipulato tra questa Amministrazione e Sviluppo Italia Sicilia S.p.a., per l'affidamento *in house* della gestione degli interventi agevolativi di cui all'Obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2 e 5 e all'articolo 1 della legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008;

- VISTO** , in particolare, l'art.4 del contratto di cui al precedente comma, con il quale sono stati affidati alla società in argomento, i compiti di Organismo Intermedio, ai sensi dell'art.59 del Reg (CE) n.1083/2006;
- VISTA** la relazione, datata 28 ottobre 2016, con la quale il Commissario liquidatore della società Sviluppo Italia Sicilia s.p.a. dichiara "...l'impossibilità di fare fronte agli impegni assunti da Sviluppo Italia Sicilia s.p.a. in liquidazione nei confronti del Dipartimento Attività Produttive con la sottoscrizione dei contratti del 27.11.2009 e 28.06.2011";
- CONSIDERATA** l'urgenza di porre in essere ogni iniziativa utile al compimento, entro il termine assegnato dagli Orientamenti per la Chiusura del PO FESR 2007/2013, delle attività relative ai regimi di aiuti già affidati alla società Sviluppo Italia Sicilia s.p.a con i contratti in argomento;
- CONSIDERATO** che l'imminenza del termine di cui al comma precedente non permette il compimento delle verifiche sullo stato finale degli investimenti previste ai punti 6.4 di entrambe le Direttive emanate con i citati DD.AA. nn.22 e 24,;
- RITENUTO** opportuno, nelle more della definizione delle procedure relative alla rescissione dei contratti in questione: 1) di dovere provvedere, in particolare, ad avocare in capo a questo Dipartimento i compiti affidati alla società Sviluppo Italia Sicilia s.p.a; 2) di individuare gli UCO delle linee d'intervento 5.1.3.1/ 4/5 (bando imprenditoria femminile, giovanile e di nuova costituzione) e 5.1.3.1/ 2/5 (bando imprese di qualità); 3) di rideterminare l'Ufficio competente del monitoraggio e controllo di 1° livello; 4) di dovere disporre che non si darà luogo alle previste verifiche relative allo stato finale degli investimenti, prevedendo al contempo l'effettuazione dei controlli di 1° livello da compiersi in loco sul 100% dei progetti;

## D E C R E T A

- Art. 1)** Per le motivazioni riportate nelle premesse, vengono avocati in capo a questo Dipartimento i compiti già affidati alla società Sviluppo Italia Sicilia s.p.a in liquidazione, con il contratto rep. 7/2009 e con il contratto rep. 322/2011, stipulati rispettivamente, per l'affidamento *in house* della gestione degli interventi agevolativi di cui all'Obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 4 e 5 ( bando imprenditoria femminile, giovanile e di nuova costituzione) e 1, 2 e 5 (bando imprese di qualità), nella qualità di Organismo Intermedio.
- Art. 2)** Sono individuati quali UCO per l'Obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 4 e 5 (bando imprenditoria femminile, giovanile e di nuova costituzione) il Servizio 7.S e per l'Obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2 e 5 (bando imprese di qualità) il Servizio 9.S.
- Art. 3)** L'Ufficio di Controllo e Monitoraggio per le linee d'intervento di cui ai precedenti articoli è individuato nell'Unità di Staff n. 2 "Monitoraggio fondi UE e fondi FAS" di questo Dipartimento.
- Art. 4)** In deroga a quanto previsto ai punti 6.4 di entrambe le Direttive emanate con i citati DD.AA. nn.22 e 24, si dispone che non si darà luogo alle previste verifiche relative allo stato finale degli investimenti, prevedendo al contempo l'effettuazione dei controlli di 1° livello da compiersi in loco sul 100% dei progetti.
- Art. 5)** Secondo quanto previsto ai precedenti punti, l'Ufficio di Monitoraggio e Controllo provvederà al necessario adeguamento delle Piste di Controllo che saranno approvate con successivi provvedimenti da sottoporre alla registrazione della Corte dei Conti.
- Art. 6)** Con successivo provvedimento si provvederà alla individuazione della copertura finanziaria necessaria per il compimento delle attività sopra individuate.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale, per il visto di competenza e sarà, altresì, pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e ss.m.ii, per esteso sul sito internet della Regione Siciliana.

Palermo, 16 NOV 2016

F.to  
**IL DIRIGENTE GENERALE**  
(*arch.Alessandro Ferrara*)